

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

TRIENNIO 2022-2024

Approvato nella seduta di Consiglio del 28 dicembre 2021

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, in coerenza con l'art. 1, co 8, L. 190/2012 e in conformità alle vigenti previsioni normative e regolamentari, visto il PNA 2019 approvato con delibera n. 1064 del 13.11.2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con l'obiettivo di continuare la propria politica di prevenzione della corruzione e di giungere in maniera compiuta e consapevole all'approvazione del proprio Piano triennale, nella seduta del 28.12.2021 ha definito e approvato il seguente documento di programmazione strategico-gestionale e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

I contenuti di detto documento sono essenziali e sostanziali per la predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2022–2024 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'Ente attraverso una pianificazione delle attività e degli scopi e sono stati predisposti:

- sulla circostanza che la gestione strategica dell'anno 2021 è stata inevitabilmente compromessa dal perdurare dello stato di emergenza sanitaria relativa al COVID-19;
- sulla considerazione che l'attuale Consiglio opera in regime di proroga, ai sensi dell'art. 3, co 2, DPR 169/2005.

In relazione a quest'ultimo punto bisogna fare un breve cenno agli eventi e circostanze che non hanno permesso il rinnovo del Consiglio direttivo, scaduto nel giugno 2021:

- Nella seduta del 6 maggio 2021 il Consiglio dell'Ordine, attesi i rischi legati al contagio da COVID-19, ha ritenuto opportuno procedere, entro i termini previsti dal D.P.R. 169/2005, alle elezioni per il rinnovo del Consiglio avvalendosi della procedura telematica da remoto prevista dal *"Regolamento recante la procedura di elezione con modalità telematica da remoto dei Consigli territoriali degli Ordini degli Ingegneri"* (art. 31 Decreto Legge 28/10/2020 n.137 convertito in Legge 18/12/2020 n.176, adottato dal CNI con delibera in data 8/1/2021 e approvato con prescrizioni in data 3/2/2021 dal Ministero della Giustizia Prot. n°3677). Alla luce dell'art. 7, comma 1, del richiamato regolamento, in pari data ha deliberato di differire l'indizione delle elezioni successivamente alla comunicazione del CNI dell'avvenuto collaudo tecnico amministrativo della piattaforma per il voto telematico, a seguito della gara per affidamento del servizio di votazione elettorale avviata dal CNI medesimo, tramite la Sua Fondazione.
- Con circolare n. 768 del 28/07/2021, il CNI comunicava che il 30 luglio successivo avrebbe assunto il provvedimento conclusivo relativo al collaudo della piattaforma per il voto a distanza, indicando la data del 16.09.2021 quale termine ultimo per l'adozione della deliberazione di indizione delle elezioni da parte dei Consigli provinciali, al fine di consentire l'insediamento del nuovo Consiglio entro il mese di ottobre 2021, come espressamente richiesto dal Ministero della Giustizia Dipartimento Generale degli affari interni – Ufficio II Ordini professionali e albi con nota del 21.07.2021 di riscontro alla nota con cui il CNI il 28.06.2021 richiedeva alla Ministra Cartabia chiarimenti su *"Fissazione data elezioni per il rinnovo dei Consigli territoriali e del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Ingegneri"*.

- Con circolare 781/XIX/2021 del 09.09.2021, avente per oggetto *“Ordinanza TAR Lazio Sez. I, R.G. n. 3592/2021 (ord. N. 4846/2021) pubblicata il 9 settembre 2021 – Richiesta urgente di chiarimenti in merito alla prosecuzione delle votazioni di rinnovo dei Consigli provinciali degli Ordini degli Ingegneri”*, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nell’informare gli Ordini che il Tar Lazio, con l’ordinanza richiamata in oggetto, ha accolto la domanda cautelare proposta nuovamente dall’Ordine di Roma per la sospensione del regolamento elettorale per il voto a distanza e degli atti impugnati, trasmetteva la richiesta inoltrata d’urgenza alla Ministra della Giustizia di urgentissime indicazioni, in qualità di Ministro vigilante, circa gli adempimenti da porre in essere, osservando che la sospensione del TAR Lazio è motivata anche con riferimento alla necessità di approfondire le questioni di legittimità costituzionale che riguardano le norme generali che disciplinano le elezioni dei Consigli territoriali degli Ordini degli Ingegneri e che anche le elezioni indette con modalità di voto *“in presenza”* – ai sensi del DPR n. 169/2005 – potrebbero rischiare di essere inutilmente tenute ove il Giudice amministrativo avesse ritenuto, in sede di merito (seduta fissata per il 20.10.2021), effettivamente sussistenti i profili di contrasto con il principio della parità di genere.
- Con sentenza del 27/10/2021 n° 11023 il TAR del Lazio, sez. I, si è espresso nel merito rispetto al ricorso presentato dall’Ordine degli Ingegneri di Roma relativamente all’annullamento del Regolamento approvato dal Ministero della Giustizia prot. n. 3677 del N. 03592/2021 REG.RIC. 3.2.2021, recante *“Procedura di elezione con modalità telematica da remoto dei consigli territoriali degli Ordini degli ingegneri”*, affidando al Consiglio Nazionale Ingegneri l’adozione del nuovo regolamento elettorale, che *“contenga, a integrazione della disciplina del D.P.R. n. 169/2005, le misure ritenute più opportune per porre rimedio alla condizione di sotto-rappresentanza del genere femminile nei propri organi elettivi”*.
- Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri con Circ. n. 823/XIX Sess./2021 del 7 dicembre 2021, in esecuzione alla suddetta sentenza, comunicava la trasmissione in pari data alla Ministra della Giustizia Prof. Marta Cartabia del *“Regolamento recante le procedure di elezione per la tutela del genere meno rappresentato e per la votazione telematica da remoto dei Consigli territoriali e nazionale degli Ordini degli ingegneri (art. 31 del decreto legge 28.10.2020 n. 137, convertito in legge 18.12.2020 n. 176 – art. 51 Costituzione)”* per la approvazione da parte del Ministero vigilante.

Alla luce delle descritte incertezze sui tempi e modalità del rinnovo del Consiglio e del perdurare dell’emergenza sanitaria che non ha permesso il costante svolgimento delle attività del Consiglio, non si sono potuti portare a termine gli obiettivi di natura regolamentare fissati per il 30 maggio 2021, ovvero l’approvazione del Regolamento per la concessione dei patrocini, del regolamento per la gestione dell’attività formativa, la modifica delle Linee guida sul funzionamento delle Commissioni Pareri e sulle procedure per il rilascio di pareri di congruità sui corrispettivi per le prestazioni professionali.

L’Ordine è già dotato di regolamenti e procedure standardizzate che hanno dimostrato, attraverso i controlli e il monitoraggio annuale, una buona efficacia ai fini anti corruttivi e di trasparenza e che comunque necessitano di un costante monitoraggio al fine di verificarne l’efficacia ed eventualmente modificarle per rendere migliore e più trasparente l’azione amministrativa. Si demanda al nuovo consiglio la valutazione delle attività da svolgere a tal fine.

Il Consiglio uscente pertanto ritiene non opportuno procedere all’approvazione di nuovi obiettivi funzionali alle attività 2022.

L’Ordine degli Ingegneri comunque anche per il 2022 persegue il c.d. *“doppio livello di prevenzione”*, meccanismo secondo il quale la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l’attuazione degli obblighi di trasparenza vengono coordinati a livello centrale dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e attuati a livello territoriali dai singoli Ordini, nel rispetto della propria autonomia, personalizzazione, scelte strategiche e propensione al rischio. Il *“doppio livello di prevenzione”* si attua concretamente in tal modo:

- Esistenza di un RPCT Nazionale di supporto alle attività del RPCT territoriale e all'adeguamento dell'Ordine;
- Condivisione da parte del RPCT Nazionale con l'Ordine dello scadenziario degli obblighi e delle eventuali novità normative e regolamentari;
- Adesione al piano di formazione annuale predisposto a livello nazionale per la formazione specialistica del RPCT, valoriale dei dipendenti e dei Consiglieri.

Come anticipato lo scorso anno, il Consiglio ha firmato un accordo di collaborazione in materia di realizzazione, manutenzione, hosting web e assistenza con la Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri nell'ottica di un corretto adeguamento del proprio sito alle norme per i siti degli enti pubblici e a quelle sul design del sito secondo le linee guida Agid per i servizi digitali delle P.A. Il sito è online dal marzo 2021 e la sezione "Amministrazione Trasparente" è stata migliorata rispetto alla versione precedente.

Il 16 dicembre 2021 ANAC ha pubblicato la delibera n. 777 del 24 novembre 2021 ANAC recante semplificazioni per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali. Il Consiglio uscente, nel limite temporale del proprio mandato di cui alla data odierna non è possibile individuare il termine, e il RPCT, ognuno per le loro competenze, provvederanno a valutare quali azioni intraprendere, qualora necessarie, alla luce della citata delibera n. 777.